



» TIPS «
WEEKEND

Sardegna Sud Ovest

Sinuosi segreti della Marmilla

TRA CAGLIARI E ORISTANO: PAESAGGI SOLITARI, MERAVIGLIE ANCESTRALI.

DI BEBA MARSANO

UN ITINERARIO da intenditori, per luoghi arcaici e segreti, eppure relativamente facile da percorrere, a partire da Cagliari. Un paesaggio tutto curve, che i francesi avrebbero detto «lollobrigidien» e qui chiamano da sempre Marmilla per quelle colline tonde e solitarie simili a tante mammelle. Isole in un oceano di campi, all'ombra dei grifagni torrioni di pietra: i nuraghi. Più di otto mila in tutta l'isola. A partire da Su Nuraxi di Barumini, patrimonio Unesco, eccelso per complessità, estensione, conservazione: formidabile complesso megalitico in blocchi di basalto corvino, provenienti dal vicino altipiano della Giara, tutto specchi d'acqua e querce da sughero, habitat degli ultimi cavallini selvaggi d'Europa. Sono

solo alcune tra le sorprese di questa subregione storica, in antichità «granaio di Roma», solcata da una strada non mappata, in certo modo invisibile, che comprende **villaggi schivi, silenziosi, inconsapevoli del proprio incanto** e, spesso, dei propri tesori.

GLI SMAGLIANTI RETABLI rinascimentali, orgoglio della pittura sardo-catalana, da soli varrebbero un viaggio. Imponente quello firmato Pietro Cavaro in San Giovanni Battista a Villamar. Prezioso, nell'impianto e nei colori, quello del Maestro di Castelsardo in San Pietro a Tuili. Delicati, poetici, intrisi di fervida devozione, i polittici delle parrocchiali di Sanluri, Gonnostramatza, Gergei. Una costellazione di villaggi a eterna vocazione agropastorale, in cui mangiare bene

▼
Memorie romane sul golfo di Oristano: il sito di Tharros.



LUOGHI SOLITARI, SALINE, CAVALCATE SULLA SABBIA

e, oggi, bere ancora meglio, in virtù di eroici produttori di etichette naturali. Uno per tutti? Olianas, feudo di un protocollo biointegrale, che innesta l'avanguardia su metodi antichi: vigneti lavorati con cavalli da tiro e vini invecchiati in anfora. In tenuta si tengono degustazioni e pranzi (olianas.it) con vista su orizzonti sconfinati.

DA QUI IL MARE è a un'ora d'auto. Quello del golfo di Oristano, un ricamo di saline, lagune, stagni, dove è facile imbattersi nei voli dei fenicotteri rosa, e in memorie archeologiche. Dal sito di Tharros, sulla punta estrema del Sinis, al museo di Cabras, custode di quelle colossali, misteriose sculture nuragiche che sono i Giganti di monte Prama. Chi va in spiaggia sceglie tra Santa Giusta, oasi di piccole dune e gigli selvatici al cospetto dell'omonima, imponente basilica, gioiello del romanico sardo; Torregrande, tre chilometri di sabbia dorata dal porticciolo turistico alla foce del Tirso; Marina di Arborea, orlata da una fitta pineta, un autentico paradiso per le passeggiate a cavallo.

Altopiano della Giara: nella zona, gli ultimi cavallini selvaggi d'Europa.

DOVE DORMIRE

➤ **Il Borgo dell'Arcangelo**
via Amsicora 10
Tuili (Su)
tel. 347 5084887
ilborgodellarcangelo.com

Doppia da 85 euro
Stanze rustico-chic negli annessi rurali di una corte del XVIII sec.

➤ **Horse Country Resort**

Strada a mare 24/27
Arborea (Or)
tel. 0783 80500
horsecountry.it
Doppia da 128 euro
Spiaggia privata e centro ippico in 40 ettari di macchia.

DOVE MANGIARE

➤ **Cavallino della Giara**
viale Su Nuraxi 2
Barumini (Vs)
tel. 070 9368122
ristorantecavallinodelagiara.com

Prezzo medio: 25 euro
Cucina di tradizione con vista sul castello di Lasplassas.

➤ **Da Lucio**

via Lungomare 40
Marceddi-Terralba (Or)
tel. 0783 867130
ristorantedalucio.it
Prezzo medio: 35 euro
Pesce sul porticciolo.

INFO UTILI

sardeginaturismo.it
fondazionebarumini.it